

Caro e venerato Signor Professore,

La ringrazio sentitamente della gentile  
sua cartolina: anch'io ho lasciato  
con grande rimpianto il laborato-  
rio ove, sotto la Sua paterna guida,  
ho imparato ad amare la bella  
scienza Micologica e ove ho trascor-  
so tante belle ore di piacevole  
lavoro. E mi ricorderò sempre  
con riconoscenza della Sua bontà  
a mio riguardo e di tutto ciò  
che ha fatto per me. — Grazie



del disturbo che ha voluto prendersi per  
la pubblicazione del mio articolo sulle  
Dicymae: domani stesso lo spedirò  
all'indirizzo che m'ha dato.

Per lavorando ora poco al microscopio, sto  
però sempre raccogliendo nuovo materiale  
per la Flora micologica del mio paese  
e già ho trovato un gran numero di  
specie nuove per me. Anche di gal-  
le ne ho di già determinato un discreto  
numero per mezzo del lavoro che Ella mi  
ha benevolmente prestato.

Mi figuro che anche lei, signor Professore,  
avrà ormai lasciato Padova per le



fresche aure di Vittorio Veneto, ove  
le auguro le migliori vacanze, e  
ove le invio i miei rispettoni saluti,  
Suo Devotissimo e affezionatissimo  
alunno

R. Peyronel

Riciclaretto, 23 luglio 1846.

P. S. Voleva scusarmi se ho tardato alquanto  
a rispondere, ma mi trovo quasi a 1400 m.  
e non mi capita tutti i giorni di poter spedire  
la corrispondenza!